



Sentieri d'autore

Monte Trevasco: tra valli e sorgenti il richiamo del Fontagnone

Parre si estende ai piedi di un sistema di valli e cascine all'ingresso dell'alta Valseriana, espressione di un territorio montuoso sospeso tra quote collinari e alte terre prealpine. Dal centro storico (630 m) ci incamminiamo verso la Ss. Trinità, poi da Cà Larga Sota (700 m) lungo stradine di collegamento tra le numerose cascine. È a Cà Larga Sura che mettiamo i piedi sulla mulattiera storica, nata lungo le tante sorgenti che caratterizzano questa faglia a nord del monte Trevasco, invisibile dal fondo valle e al moderno vivere. L'andare istruttivo tra baite e fontane, lungo i segnavia (Baita Forcella e Giro Fontane sono il nostro ticket) muta in prossimità di Baita Sponda (1260 m): qui si emerge di fronte a un paesaggio vasto, a



nord il Vaccaro e a oriente la Val Borlezza. Il sentiero ci sveglia lo strapiombo sulla Val Fontagnone, selvatica foresta di latifoglie che emana richiami di immensità. Sul margine roccioso si immerge la traccia che conduce al rudere custodito dal faggio secolare e alla fontana I Mandre (1271 m), una delle tante del tragitto. Proseguiamo nell'esplorazione in senso orario, scendendo a Fenilecc (1230m) e al paese.

David Sapienza
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Al Polaresco Omaggio al Motion Unlimited

C'era una volta, negli anni Ottanta e Novanta, il Motion Unlimited di Madone, ritrovo per gli amanti della musica dark e del rock alternativo. Per ricordare il locale, serata per nostalgici domani sera dalle 22 alle 2 al Polaresco con il dj originale della discoteca dal 1986, Steven Zambelli. L'ingresso è libero.



Brembate Sopra Emozioni dal silenzio spaziale

Domani sera, come riferiamo qui sotto, c'è la luna piena. Alla Torre del Sole di Brembate Sopra non si lasciano sfuggire l'occasione: è stata organizzata una serata osservativa con inizio alle 21 dal titolo «La Luna: emozioni dal silenzio». Alla proiezione al planetario seguirà l'osservazione diretta al telescopio. Ingresso 9 euro, ridotto 6.

Verdello «A spass coi machinù»

Si corre con la 43esima edizione di «A spass coi machinù», domenica, a Verdello. Tre percorsi pianeggianti, a passo libero, da sette, dodici e venti chilometri. Partenza libera dalle ore 7.30 alle ore 9 dal centro sportivo comunale in via Don Andreoletti. Organizzazione a cura del locale Gruppo sportivo Avis Aido.

Inverno senza neve In montagna il panorama della stagione è praticamente disegnato solo dai «cannoni». La situazione sulle piste. Ma non mancano le alternative

Ciaspolate e sci da fondo nelle notti di luna piena

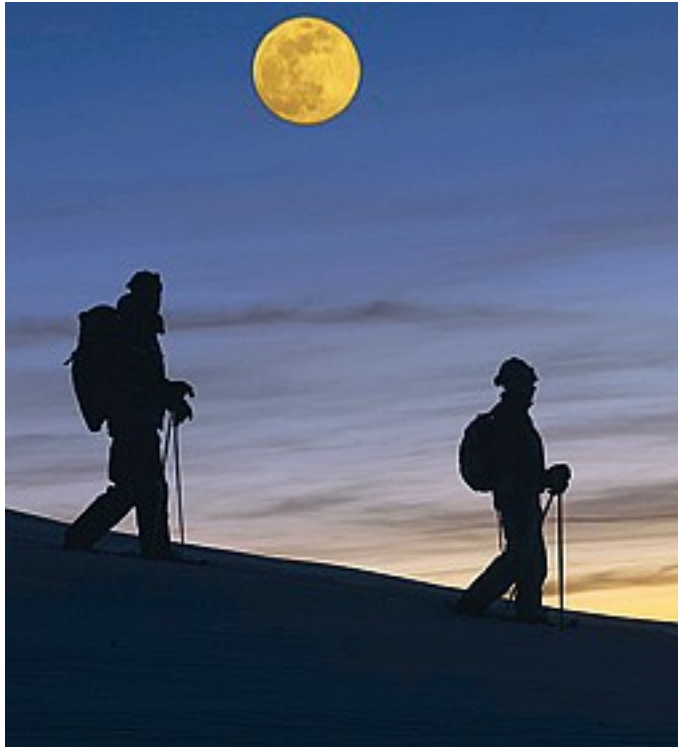
La scheda

Il «Gir di Fontane de Par», in parte toccato dall'escursione descritta nel «Sentiero d'autore» di Davide Sapienza, qui a sinistra, è un ottimo tracciato e include tutti i caratteri dei monti di Parre, lo sviluppo

Discesa, fondo e ciaspole. Ma non dovunque. La stagione invernale è partita, ma i paletti da schivare sono ancora tanti. Poca la neve caduta, per cominciare: si scia su quasi tutto il comprensorio bergamasco grazie soprattutto a quella artificiale. Anche le poche piste da fondo aperte hanno dovuto contare sui cannoni, con una certissima opera di preparazione a monte. Di buono ci sono le temperature basse: garantiscono neve compatta e fredda, che consente un buon bilanciamento sugli sci e velocità in curva, per chi ha i numeri.

Partiamo dalla Val Brembana. A Foppolo sono aperti gli impianti del Campo Scuola Sci go e la seggiovia Ronchi-IV Baita, IV Baita-Montebello, Carisole-Valgussera (collegamento con Carona); a Carona in funzione la seggiovia Alpe Soliva (Carona-Carisole), il tappeto Minibelt, la seggiovia Conca Nevosa; a San Simone gli skilift Arale e Colla, nonché le seggiovie Colla e Camoscio; a Valtorta e Piani di Bobbio la scelta di impianti e piste a disposizione è ampia. Chiusi gli impianti di Piazzatorre, per mancanza di neve che consenta sciabilità. Stessa situazione per le piste da fondo in valle, a parte a Branzi, grazie all'innevamento all'artificiale.

Passiamo alla Val Seriana. Al Monte Pora aperti seggiovia e pista Pian del Termen, Cima Pora, Valzelli e tappeto scuola



Notturmo Domani la luna sarà piena al 99%, domenica notte al 100%

Il corso

LEZIONI DI FREE STYLE A FOPPOLO

Due ore per imparare a fare salti ed evoluzioni sugli sci. Fino al 27 marzo, tutte le domeniche, allo snowpark di Foppolo si tiene un corso di free style per bambini e ragazzi. Ad avviare a diver-

timento e funambolismo (in tutta sicurezza, s'intende) il maestro e allenatore federale Alessandro Bianchetti. Per informazioni telefonare al numero 333.2172356.

A Cerete

Arte, mistero e mulini in un itinerario tracciato nel centro storico di Cerete. L'evento, organizzato da «La valle dei sapori» avrà luogo domani pomeriggio in occasione della festa del santo patrono. Sarà l'occasione per scoprire le splendide opere d'arte della parrocchiale e la cripta legata a un misterioso delitto... Si parlerà inoltre dell'antica tradizione dei mulini che da sempre caratterizzano il paesaggio

sci; agli Spiazzi di Gromo in funzione seggiovia tre posti Campo Scuola con entrambe le piste di destra e sinistra, seggiovia Vodala, piste Croce Blu e Pagherolo percorribili; a Lizzola e Valbondione Campo scuola, pista Due Baite servita da seggiovia triposto, pista agonistica dal Rifugio Mirtillo al Rifugio Campel, pista di sci di fondo da 2,5 chilometri; a Colere sciabilità da quota 2.200 a 1.550 metri (fino a Malga Polzone), con tutte le piste dell'area aperte; alla Presolana sciovia, tappeto campo scuola e seggiovia Donico (solo sabato e domenica) aperti; a Selvino pista baby al Monte Purito. Infine a Schilpario, patria degli sciatori di fondo, è disponibile l'anello di 3 chilometri e, se sabato e domenica le condizioni lo permetteranno, anche quello di 5 chilometri.

Le ciaspolate, infine. In notturna ce ne sono parecchie, in occasione della luna piena: ne segnaliamo una stasera dal piazzale Alberghi di Foppolo (info tel. 342.0522307) e una domani sera al Passo della Presolana, con ritrovo dalle 17 alle 18 in località Cantoniera (Albergo Alpino, info tel. 0346.60039). Domenica, a pranzo, c'è «Ciaspolando con gusto» ai Piani dell'Avaro, ma è sold out: si può però prenotare (tel. 333.2858655) per l'appuntamento successivo, il 21 febbraio.

Fabio Cuminetti
© RIPRODUZIONE RISERVATA

per i libri

Missiroli e Fontana: letture da Campiello



A Treviglio Domani alle 16.30 all'auditorium della biblioteca l'incontro con i due Premi Campiello

Nati nello stesso anno, hanno vinto lo stesso premio (in anni diversi). Parliamo degli scrittori Marco Missiroli e Giorgio Fontana, che domani alle 16.30 all'auditorium della biblioteca di Treviglio converseranno di libri e letteratura. Missiroli è stato vincitore del Premio Campiello opera prima nel 2006 per «Senza coda» (Fanucci). Il suo ultimo libro, «Atti osceni in luogo privato» (Feltrinelli, 2015), è un bestseller tradotto in diversi Paesi europei, in USA e in Australia. Fontana si è aggiudicato il Campiello 2014 con «Morte di un uomo felice» (Sellerio, nella foto), anche questo in corso di traduzione in diversi Paesi. Modera l'incontro Annarita Briganti, scrittrice e giornalista culturale per «Repubblica» e «Donna moderna». (g.l.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

per le tradizioni

«La mascherada» nelle contrade



A Dossena «Mascherada» oggi a Molini e Carale, domani Gromasera e Adelvai, domenica a Cà Astori e in via Villa

A neppure un mese da Natale, Dossena celebra il Carnevale tradizionale. Da oggi a domenica torna in scena, con due tappe per serata (20 e 21.15), «La mascherada en cuntrada». Si tratta di rappresentazioni nelle aie delle contrade — stasera Molini e Carale, domani Gromasera e Adelvai, domenica Cà Astori e Via Villa — in cui si fa il verso a quanto successo durante l'anno. Il gruppo del Carnevale è rigorosamente composto da soli uomini, 7, e dai suonatori: si recita per un'ora, in maschera, con ironia. Finita la recita, una volta cacciato il male, certi di avere la speranza di un futuro migliore, si fa festa, ballando col pubblico intervenuto sull'aia, mangiando frittelle, torte e bevendo vin brulé. (f.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

per le fiere

Caccia al tesoro a Italian Fine Art



Capolavori Di rilievo molti dipinti del Seicento e del Settecento e tantissimi oggetti di arte rari

Si entra nei padiglioni moderni della fiera ma ci si sente in una dimora storica. L'evoluzione di Bergamo Antiquaria in Italian Fine Art, con l'ambizione di puntare all'internazionalizzazione del mercato di riferimento e un numero di espositori salito da ottanta a 127, resta aperta fino a domenica (ore 11-19, ingresso 10 euro). In esposizione (e vendita) oggetti d'arte, sculture, porcellane finissime, arredi, maioliche e dipinti europei dal XIII secolo fino alla prima metà del Novecento, con alcuni fulgidi esempi dell'alto artigianato cinese e giapponese, nonché manufatti unici di arte tribale. Pezzi forti i dipinti inediti del Todeschini, di inizio Settecento, tra cui «Il Baro», «La Rissa» e «La lettura della mano». (f.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

per i bambini

Facce da Zanni Ed è già Carnevale



Maschere Zanni È una maschera della commedia dell'arte, forse la più bergamasca delle maschere

Basteranno acqua, carta e farina e il gioco, o meglio la maschera, sarà fatta. Prende il via domani alle 15 «Con quella faccia da Zanni», il laboratorio di costruzione maschere e improvvisazione teatrale in programma al convento di San Francesco, per tre sabati fino al 6 febbraio. L'iniziativa, organizzata dalla Fondazione Bergamo nella storia con la collaborazione di Teatro viaggio, è gratuita e rivolta a bimbi tra i 7 e gli 11 anni. Ci si avvicinerà ai principali personaggi della Commedia dell'arte, dando spazio anche a esercizi di postura in vista della presentazione, il 6 febbraio, dei personaggi creati dai bimbi protagonisti del laboratorio. Per iscriversi chiamare dalle 9,30 alle 13, i numeri 035.247116 e 035.226332. (v.b.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA